

GERMANIA

- 0- TAVOLA SINOTTICA: TASSAZIONE DI RESIDENTI E NON-RESIDENTI
- 1- BREVI CENNI DI DIRITTO SOCIETARIO
- 2- QUANDO LE SOCIETA' IN GERMANIA POSSONO ESSERE CONSIDERATE RESIDENTI O NON RESIDENTI?
- 3- QUALE ATTIVITA' SI CONSIDERA D'IMPRESA E QUALE NON (UFFICI AMMINISTRATIVI, LIAISON, UFFICI ACQUISTI, ECC.)?
- 4- QUALI UNITA' LOCALI STRANIERE SCEGLIERE IN GERMANIA: SEDI SECONDARIE, FILIALI, SUCCURSALI O STABILI ORGANIZZAZIONI?
- 5- COME SI CALCOLANO I REDDITI IMPONIBILI?
- 6- QUALE TRATTAMENTO E' RISERVATO ALLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI?
- 7- INTERESSI: QUALE DEDUCIBILITA'?
- 8- E' RICONOSCIUTA LA DEDUCIBILITA' DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO?
- 9- QUALE TRATTAMENTO FISCALE PER LE SOCIETA' RESIDENTI?
- 10- LE SOCIETA' APPARTENENTI A UN GRUPPO SONO CONSIDERATE UNA SINGOLA IMPRESA A FINI FISCALI?
- 11- COME SONO TASSATE LE UNITA' LOCALI STRANIERE E LE SOCIETA' NON RESIDENTI?
- 12- E' PREVISTA UN'IMPOSTA SULLE PLUSVALENZE PATRIMONIALI?
- 13- QUALI CONSEGUENZE FISCALI IN CASO DI LIQUIDAZIONE DI UNA SOCIETA'?
- 14- CESSIONE E RIACQUISTO DI AZIONI: QUALI CONSEGUENZE FISCALI ?
- 15- QUALI ALTRE IMPOSTE SONO PREVISTE IN GERMANIA?
- 16- COME SONO CONSIDERATI E COME SONO TASSATI I DIVIDENDI, GLI INTERESSI E LE ROYALTIES?
- 17- QUALE METODOLOGIA DI VALUTAZIONE NEL CALCOLO DELLE SCORTE E DELLE RIMANENZE?

- 18- COME SONO TASSATE LE PERSONE FISICHE RESIDENTI?
- 19- IN QUALI OBBLIGHI FISCALI INCORRONO I PRESTATORI DI LAVORO STRANIERI? QUANDO SONO CONSIDERATI RESIDENTI?
- 20- TERMINI PER IL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE: L'ANNO FISCALE IN GERMANIA
- 21- QUALI ISPEZIONI FISCALI?
- 22- I CONTRIBUENTI POSSONO CONCORDARE IN ANTICIPO IL LORO TRATTAMENTO FISCALE?
- 23- QUALI CONTROLLI VALUTARI?
- 24- QUALI INCENTIVI E SGRAVI FISCALI SONO CONCESSI DAL GOVERNO TEDESCO?
- 25- LA GERMANIA HA CONCLUSO A.F.B. (ACCORDI FISCALI BILATERALI) CON ALTRI STATI? TAVOLA DELLE RITENUTE FISCALI

Ambasciata

Berlino - Ambasciata D'Italia
Amb. Alessandro Gaudiano
Hiroshimastrasse, 1 - 10785 Berlino
Tel. 004930254400
Fax 00493025440116
E-mail : segreteria.berlino@esteri.it
Home page : www.ambberlino.esteri.it

Consolato

Francoforte sul Meno (Assia) – Consolato Generale I cl.
Cons. Gen. (Reggente) Maurizio Canfora
Kettenhofweg, 1 - 60325 Francoforte sul Meno
Tel. 00490697531138
Fax 00490697531104
E-mail : segreteria.francoforte@esteri.it
Home page: www.consfrancoforte.esteri.it

0-TAVOLA SINOTTICA: TASSAZIONE DI RESIDENTI E NON-RESIDENTI

| | RESIDENTI | NON RESIDENTI |
|---|--|--|
| IMPOSTA SUL REDDITO SOCIETARIO | 15% + soprattassa 5,5% + Imposta media su attività: 14% 5,5% | 15% (limitato a di fonte tedesca) + soprattassa 5,5% |
| IMPOSTA SULLE PLUSVALENZE PATRIMONIALI | Tassate come reddito ordinario | |
| RITENUTE FISCALI | | |
| Dividendi | 25% + 5,5% | 25% + 5,5% riducibile |
| Interessi | 25% + 5,5% | 25% + 5,5% riducibile |
| Royalties | 15% + 5,5% | 15%+5,5% riducibile |
| IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE | 0% - 45% + soprattassa 5,5% | 0% - 45% solo su reddito fonte tedesca |
| ALTRE IMPOSTE | | |
| Imposta sugli immobili | Aliquote municipali (da 300% a 600%) moltiplicate per aliquote variabili da 0,26% a 0,6% | |
| Imposta su cessione di immobili | 5% del valore della proprietà | |
| I.V.A. | 19% ordinaria, 7% ridotta Esportazioni esenti | |
| RIPORTO DELLE PERDITE | | |
| Avanti | Illimitato | |
| Indietro | Opzionale | |
| AMMORTAMENTO | | |
| Beni tangibili | Edifici: secondo l'anno di costruzione (da 2% a 3%) | |
| Immobilizzazioni immateriali | Avviamento: 15 anni | |

1- BREVI CENNI DI DIRITTO SOCIETARIO

| TIPO DI SOCIETA' | CARATTERISTICHE GENERALI | PROCEDURE COSTITUTIVE | MODALITA' DI REGISTRAZIONE E ALTRE FORME DI CONTROLLO |
|---|---|---|---|
| <i>Aktiengesellschaft (AG)</i> <i>Società per azioni</i> | <p>Capitale sociale: deve ammontare a un minimo di 50.000 Euro.</p> <p>Azioni: hanno un valore nominale minimo. Tutte le azioni devono essere sottoscritte in sede di costituzione e almeno il 25% del valore nominale di ciascuna azione deve essere versato in quel momento. Le categorie in cui le azioni si distinguono sono: ordinarie, privilegiate e privilegiate senza diritto di voto.</p> <p>Responsabilità: limitata all'ammontare del capitale sottoscritto.</p> <p>Riserva legale: devono essere accantonati il 5% degli utili netti fino al raggiungimento del 10% del capitale sociale.</p> <p>Organi societari: è previsto un consiglio di amministrazione, un amministratore delegato, un consiglio di sorveglianza, un'assemblea generale degli azionisti, un consiglio di impresa, uno o più revisori dei conti.</p> | <p>Sono previste due procedure:</p> <ol style="list-style-type: none"> mediante la redazione dell'atto costitutivo (comprensivo dello statuto) firmato da almeno cinque fondatori che devono, inoltre, sottoscrivere l'intero capitale sociale. Tali documenti devono essere autenticati con registrazione giuridica o notarile. Successivamente è richiesta la redazione di una relazione scritta sulla costituzione della società al Tribunale locale. I soci fondatori presentano una richiesta di registrazione nel Registro delle Società Commerciali allegando l'atto costitutivo e l'autorizzazione governativa a svolgere attività particolari (ove richiesto). | <p>La registrazione nel Registro delle Società Commerciali attribuisce alla società esistenza legale. Chiunque agisca in nome della società prima della sua registrazione è personalmente e solidalmente responsabile verso terzi.</p> |
| <i>Gesellschaft mit beschränkter Haftung (GmbH)</i> <i>Società a responsabilità limitata</i> | <p>Capitale sociale: deve ammontare a un minimo di 25.000 Euro, interamente sottoscritto in sede di costituzione e in parte deve essere versato in quel momento.</p> <p>Riserva legale: può essere prevista nello statuto sociale, ma non è richiesta dalla legge.</p> <p>Quote: si tratta di titoli liberamente negoziabili e il loro trasferimento deve essere effettuato tramite registrazione giudiziale o notarile.</p> <p>Organi societari: sono presenti un amministratore delegato, un consiglio di sorveglianza, l'assemblea generale dei soci, un consiglio di impresa e uno o più revisori.</p> | <p>È richiesta la stesura e l'accettazione dell'atto costitutivo da parte di uno o più soci, in presenza di un notaio o di un pubblico ufficiale.</p> | <p>La società comincia legalmente ad esistere nel momento della sua iscrizione nel Registro delle Società Commerciali del Tribunale in cui si trova la sede legale della società, il quale, una volta verificato l'adempimento dei requisiti richiesti dalla legge, ne ordina la registrazione e la conseguente pubblicazione nella Gazzetta del Ministero Federale di Giustizia.</p> |
| <i>Societas europaea (SE)</i> | <p>Viene costituita unicamente per riorganizzare altre società oppure tramite la costituzione di una holding o di una sussidiaria.</p> <p>Il capitale minimo è di 120.000 Euro.</p> | <p>Può essere trasferita da o a un altro paese Ue.</p> | <p>Ai fini fiscali viene considerata come una AG.</p> |
| <i>Kommanditgesellschaft (KG)</i> <i>Società in accomandita semplice</i> | <p>È una partnership con almeno un socio accomandatario e uno accomandante, che possono essere persone fisiche o giuridiche.</p> | | <p>La registrazione presso il Registro delle società ha una funzione puramente dichiarativa.</p> |
| <i>Eingetragener Kaufmann/Eingetragene Kauffrau (eK)</i> <i>Ditta individuale</i> | <p>Il titolare ha responsabilità illimitata ed è tenuto a registrare la propria attività presso il Registro del commercio.</p> | | <p>Il reddito è assoggettato all'imposta sulle attività produttive e all'imposta sul reddito in capo al titolare.</p> |

2- QUANDO LE SOCIETA' IN GERMANIA POSSONO ESSERE CONSIDERATE RESIDENTI O NON RESIDENTI?

Una società è considerata residente quando è registrata o quando la sede è situata in Germania. Quindi, una società estera può essere considerata residente se gestita in Germania.

3- QUALE ATTIVITA' SI CONSIDERA D'IMPRESA E QUALE NON (UFFICI AMMINISTRATIVI, LIAISON, UFFICI ACQUISTI, ECC.)?

Un non-residente sarà assoggettato all'imposta tedesca solo se conduce attività d'impresa in Germania e come tale s'intende la conclusione di contratti di compravendita o la produzione o fornitura di servizi. Infatti, in base ai termini degli Accordi Fiscali Bilaterali stipulati dalla Germania, l'ufficio tedesco utilizzato solo per la compravendita di merci, o la pubblicità di prodotti, non conduce attività d'impresa e quindi non è assoggettato a tassazione.

Le attività amministrative condotte in Germania non implicano la tassazione della società estera amministrata, a meno che le decisioni sulla gestione non siano prese in Germania.

L'ufficio liaison tedesco è assoggettato all'imposta sulle società.

4- QUALI UNITA' LOCALI STRANIERE SCEGLIERE IN GERMANIA: SEDI SECONDARIE, FILIALI, SUCCURSALI O STABILI ORGANIZZAZIONI?

In base alle disposizioni degli Accordi Fiscali Bilaterali, il non-residente è assoggettato all'imposta tedesca solo se possiede in Germania una stabile organizzazione, un'unità locale o un rappresentante con il potere di concludere contratti.

5- COME SI CALCOLANO I REDDITI IMPONIBILI?

Il reddito è calcolato sulla base del principio di competenza dell'esercizio fiscale (ovvero è rilevato quando è maturato e non quando viene percepito).

Le minusvalenze patrimoniali e gli utili imponibili sono calcolati confrontando il patrimonio netto iniziale e quello della fine del periodo contabile. Attività e passività vengono valutate ai fini del calcolo degli utili imponibili, tenendo conto dei seguenti adeguamenti:

- Distribuzioni dissimulate di utili
- Pagamenti effettuati al di fuori delle condizioni prevalenti di mercato
- Spese indeducibili
- Contributi in conto capitale indeducibili
- Contributi di beneficenza
- Debiti condonati (da includere negli utili di esercizio)
- Reddito da dividendi (esentasse per il 95%)
- Plusvalenze su azioni (esentasse per il 95%)
- Altre indennità esentasse
- Altri adeguamenti previsti per i gruppi societari
- Altri adeguamenti previsti per i redditi di fonte estera
- Altri adeguamenti collegati alla riorganizzazione
- Adeguamenti per perdite contabilizzate in esercizi anteriori o posteriori.

Nel determinare gli utili imponibili devono essere prese in considerazione le seguenti spese indeducibili:

- imposta sul reddito o societaria, sanzioni per ritardo nella presentazione o nel pagamento e relativi interessi, soprattassa di solidarietà e ritenute;
- imposta sulle attività produttive e sanzioni per ritardo nella presentazione o nel pagamento e relativi interessi;
- pagamento di tangenti;
- sanzioni e relativi interessi per evasione fiscale;

- costi relativi al beneficiario quando questo non sia stato dichiarato alle autorità;
- 50% delle indennità corrisposte a consulenti o supervisori;
- interessi, con alcuni limiti;
- 30% delle spese di rappresentanza giustificate. Quelle che non rientrano nell'attività della società sono totalmente indeducibili;
- spese per regali o pubblicità superiori a 35 Euro annuali per soggetto;
- spese di pernottamento, per attività di caccia o pesca;
- spese relative a Paesi non firmatari di accordi di scambio informazioni se la documentazione fornita è insufficiente.

6- QUALE TRATTAMENTO E' RISERVATO ALLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI?

Le minusvalenze patrimoniali sono compensate dal reddito lordo non distribuito (incluse le plusvalenze patrimoniali) dell'anno precedente, fino ad un massimo di € 1 milione. Le perdite superiori a questo importo possono essere riportate in avanti illimitatamente. Il riporto a esercizi precedenti è opzionale. L'eventuale cambio di proprietà non interferisce con il riporto.

7- INTERESSI: QUALE DEDUCIBILITA'?

L'interesse è deducibile in base al principio di competenza. L'interesse su prestiti è deducibile illimitatamente, mentre l'interesse pagato ad azionisti o consociate è deducibile alle condizioni di mercato.

L'interesse e altre spese collegati a utili esentasse è indeducibile. Il 95% dei dividendi di una società tedesca sono esenti se gli azionisti possiedono almeno il 10% del capitale della società pagante e il rimanente 5% è indeducibile e le spese collegate a tali dividendi sono deducibili solo fino al 5%.

La ritenuta del 25% (più la soprattassa di solidarietà, che porta quindi l'aliquota al 26,375%) viene applicata a pagamenti interni di determinati interessi, quali: interesse corrisposto da una banca, interesse percepito da obbligazioni convertibili e da diritti di utilizzo, reddito da partecipazione, mutui con partecipazione agli utili e reddito da fondi di investimento. Viene invece applicata un'aliquota del 35% (36,925% con la soprattassa di solidarietà) al reddito ricavato da transazioni fuori borsa.

8- E' RICONOSCIUTA LA DEDUCIBILITA' DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO?

Un contribuente che acquista o crea immobilizzazioni materiali con una vita utile superiore a un anno non può detrarre l'intero importo dell'acquisto o i costi di produzione in un solo anno, ma i costi vanno ripartiti lungo tutto il periodo di vita del cespite.

Le immobilizzazioni materiali possono essere ammortizzate con il metodo d'ammortamento a quote costanti o con altri metodi, (ad es. su base temporale o produttiva). Il metodo a quote decrescenti può essere applicato per cespiti acquistati dopo il 1° gennaio 2009 ma prima del 31 dicembre 2010. In questo caso, deve essere applicata una percentuale limite dell'aliquota del metodo a quote costanti pari al 250% oppure il 25% della base ammortizzabile.

Per gli edifici residenziali viene applicato l'ammortamento a quote fisse tra il 2% e il 2,5% (per gli edifici più vecchi), oppure quello a quote decrescenti.

Per quanto riguarda gli altri tipi di edifici, è possibile utilizzare sia l'ammortamento a quote fisse (3%), sia quello a quote decrescenti.

I diritti su brevetti, know-how industriale e di estrazione mineraria hanno speciali tassi di ammortamento, mentre l'avviamento viene ammortizzato in 15 anni.

9- QUALE TRATTAMENTO FISCALE PER LE SOCIETA' RESIDENTI?

Dal 1° gennaio 2008 gli utili commerciali di società residenti e non residenti, siano essi distribuiti o meno, sono assoggettati ad un'imposta societaria del 15%. All'imposta federale sul reddito viene applicata una soprattassa di solidarietà, introdotta per agevolare la riunificazione tedesca, pari al 5,5% dell'imposta.

La tabella evidenzia l'evoluzione dell'aliquota dell'imposta sul reddito dal 2004:

| | <i>2004-2007</i> % | <i>2008-2018</i> % |
|---|-----------------------|-----------------------|
| Aliquota imposta societaria | 25 | 15 |
| Soprattassa di solidarietà | 5,5 | 5,5 |
| Aliquota imposta societaria complessiva | 26,375 | 15,825 |

Imposta sull'attività d'impresa

Tutte le società che conducono attività d'impresa in Germania, incluse le società estere che operano mediante una stabile organizzazione o un'unità locale, sono assoggettate all'imposta municipale locale.

La base per il calcolo dell'imposta è la stessa del calcolo dell'imposta societaria, più o meno aggiunte e detrazioni. La tabella illustra i cambiamenti dell'imposta nel periodo dal 2007 al 2018:

| | <i>2007</i> % | <i>2008-2018</i> % |
|--------------------------------------|------------------|-----------------------|
| Aliquota base imposta | 5 | 3,5 |
| Deducibilità imposta | Sì | No |
| Variazione fattore municipale | 200-490 | 200-490 |
| Fattore municipale medio | 400 | 400 |
| Aliquota media effettiva per società | 16,67 | 14 |

La tabella riporta un confronto tra le aliquote complessive dell'imposta societaria e dell'imposta sull'attività d'impresa nel periodo 2007 - 2018:

| | <i>2007</i> % | <i>2008-2018</i> % |
|---|------------------|-----------------------|
| Aliquota media imposta attività d'impresa | 16,67 | 14 |
| Aliquota imposta societaria inclusa tassa solidarietà | 26,375 | 15,825 |
| Aliquota totale imposta societaria | 38,649 | 29,875 |

10- LE SOCIETA' APPARTENENTI A UN GRUPPO SONO CONSIDERATE UNA SINGOLA IMPRESA A FINI FISCALI?

Il trattamento di gruppo è applicabile per le società integrate, in quanto le minusvalenze patrimoniali e gli utili della controllata o collegata residente facente parte di un gruppo sono attribuiti alla casa madre.

Di conseguenza, la casa madre è assoggettata all'imposta societaria e all'imposta sull'attività d'impresa sugli utili del gruppo, meno le minusvalenze patrimoniali.

A questo scopo, mentre le società controllate o collegate devono essere registrate e amministrate in Germania, per la casa madre è sufficiente avere solo la sede gestionale in Germania. È possibile che, in determinate condizioni, una filiale registrata di una società non residente funga da casa madre. Mentre la casa madre può essere una persona fisica, una società di persone o una società per azioni, la sussidiaria deve essere una società per azioni (AG). Una società controllata o collegata deve essere integrata su base economica, finanziaria e organizzativa; è integrata su base finanziaria quando la casa madre possiede direttamente o indirettamente almeno il 50% delle sue azioni con diritto di voto. Deve inoltre esistere un accordo per il trasferimento di profitti e perdite tra casa madre e controllata: all'inizio dell'anno economico tale contratto deve essere concluso ed eseguito, deve divenire effettivo entro la fine dell'anno economico seguente e deve avere una durata di 5 anni. L'accordo deve avere l'approvazione degli azionisti della casa madre e di quelli della società controllata o collegata e deve essere registrato presso il Registro del Commercio della controllata.

11- COME SONO TASSATE LE UNITA' LOCALI STRANIERE E LE SOCIETA' NON RESIDENTI?

La soggettività fiscale delle filiali di società non residenti è limitata al reddito e ai capital gains di fonte tedesca. L'aliquota dell'imposta societaria applicata è 15,825% (15% di aliquota base più 5,5% di soprattassa di solidarietà). La filiale tedesca di una società in nome collettivo non residente, in cui uno dei soci o l'unico proprietario sia una persona fisica, viene tassata al 26,375% (25% di aliquota base più 5,5% di soprattassa di solidarietà). Viene anche applicata l'imposta sulle attività produttive.

Interessi e royalties generati in Germania e pagati da una filiale tedesca sono assoggettati alle medesime ritenute applicate alle società residenti, anche se è possibile richiedere un'esenzione per i pagamenti percepiti da una società o filiale situata in uno Stato membro Ue o in Svizzera.

Dividendi e interessi pagati da una società estera sugli utili della filiale tedesca sono esenti dalla ritenuta tedesca.

12- E' PREVISTA UN'IMPOSTA SULLE PLUSVALENZE PATRIMONIALI?

Ai fini dell'imposta non c'è distinzione tra reddito ordinario e plusvalenze patrimoniali.

La vendita di determinati beni, quali terreni, prodotti agricoli e forestali, imbarcazioni per navigazione interna ed edifici, tutti posseduti per almeno 6 anni prima della vendita, possono beneficiare di una sospensione del 100% dell'imposta, a condizione che i ricavi della vendita vengano reinvestiti in altri beni nell'anno in cui è stata effettuata la vendita o entro 4 anni contabili (6 nel caso di proprietà immobiliare). I beni sostitutivi non devono necessariamente avere la medesima funzione di quelli venduti.

In base ad una speciale risoluzione del Ministro delle Finanze, è possibile differire l'intera plusvalenza patrimoniale dalla vendita di tutti i beni, nel caso in cui la vendita sia stata causata da forza maggiore oppure da esproprio o reato. Il reinvestimento deve essere, però, effettuato in beni aventi la stessa funzione di quelli persi.

Una società tedesca che trasferisce beni ad una filiale estera è assoggettata ad imposta sulla plusvalenza presunta su quei beni, se gli utili della filiale sono esentasse o se l'imposta estera sulla filiale può compensare le imposte sul reddito tedesche in base ad un AFB tra la Germania e il Paese dove si trova la filiale.

Se un bene viene trasferito a una filiale situata in un altro Paese Ue, l'imposta sulla plusvalenza può essere differita a discrezione della casa madre.

Le plusvalenze derivanti dalla vendita di azioni in una società tedesca o estera, e maturate da una persona fisica come unico proprietario o socio, sono esenti per il 40%, se le azioni sono considerate beni aziendali.

Le plusvalenze derivanti dalla vendita di azioni in una società tedesca o estera, e maturate da una società di capitali, sono esenti per il 95%. Il rimanente 5% delle plusvalenze è considerato spesa indeducibile.

13- QUALI CONSEGUENZE FISCALI IN CASO DI LIQUIDAZIONE DI UNA SOCIETA'?

L'utile realizzato dalla liquidazione di una società tedesca ai fini fiscali è basato sulla differenza tra il valore delle distribuzioni agli azionisti e il valore netto della società prima della liquidazione e viene tassato come utile societario.

Una liquidazione di capitale viene considerata dividendo nella misura in cui la società ha accumulato utili non distribuiti e le plusvalenze derivanti dalla liquidazione sono tassate come quelle derivanti dalla vendita di azioni.

14- CESSIONE E RIACQUISTO DI AZIONI: QUALI CONSEGUENZE FISCALI?

Una società tedesca può riacquistare le proprie azioni e detenerne un massimo del 10%, previo consenso dell'assemblea degli azionisti. Il riacquisto delle proprie azioni da parte di una società genera un dividendo o una plusvalenza solo se il prezzo di acquisto equivale al valore di mercato delle azioni.

15- QUALI ALTRE IMPOSTE SONO PREVISTE IN GERMANIA?

I.V.A.

L'aliquota I.V.A. sulla fornitura di merci e servizi in Germania viene applicata alle persone giuridiche (incluse quelle estere). L'aliquota standard è del 19%. Alcune merci e servizi sono esenti oppure tassati ad aliquota nulla, come le esportazioni di merci e di alcuni servizi dalla Germania, mentre l'aliquota ridotta del 7% è applicata su determinati prodotti agricoli e forestali, su alimenti, prodotti grafici, protesi umane e oggetti d'arte. L'I.V.A. viene riscossa ad ogni fase del processo di produzione o di distribuzione di beni e servizi. Il peso dell'imposta ricade sul consumatore finale.

Imposta sugli immobili

La proprietà immobiliare è assoggettata all'imposta annuale sugli immobili, che viene calcolata applicando un'aliquota base (da 0,26% a 0,6%, secondo il tipo di proprietà) sul valore accertato della proprietà e aggiungendo l'imposta municipale (dal 300% al 600%).

Il valore accertato può essere molto inferiore al valore di mercato.

L'imposta sugli immobili è deducibile ai fini dell'imposta societaria, dell'imposta sul reddito e di quella sulle attività produttive.

Imposta sulla cessione di immobili

La cessione di proprietà immobiliare tedesca è assoggettata ad *una tantum* sull'acquisto all'aliquota del 5% sul valore della proprietà - ma ogni Stato può applicare aliquote diverse - e viene generalmente applicata su ogni cessione, vendita o cambio di proprietà e sulla cessione di almeno il 95% delle partecipazioni in una società di capitali tedesca o estera o in una società di persone che possiede proprietà immobiliari in Germania.

La base imponibile è il valore della cessione, ossia il prezzo di acquisto, il valore di cambio o qualsiasi corrispettivo dato per la transazione. Se sono trasferite azioni a un singolo proprietario, la base imponibile viene determinata con uno speciale metodo di valutazione e il valore così fissato può essere spesso inferiore al valore di mercato.

Tra le transazioni esenti da imposta figurano:

1. transazioni tra coniugi e tra parenti diretti e coniugi;

2. transazioni a/da società di persone e soci nella misura della partecipazione del socio;
3. cessione per eredità o donazione.

Le transazioni tra i membri di un gruppo di società sono tassabili.

Imposta sulla chiesa

Le persone fisiche residenti che appartengono a chiese riconosciute dallo Stato devono versare un'imposta che varia tra l'8% e il 9% della base imponibile netta.

Imposta di successione e sulle donazioni

La proprietà ereditata o ricevuta tramite donazioni *inter vivos* è assoggettata a imposta che viene calcolata in base al valore dell'intera proprietà (soggettività fiscale illimitata), se il testatore o erede, il donante o il ricevente risiede in Germania. Altrimenti, l'imposta viene calcolata sul valore dei beni situati in Germania. I residenti Ue o SEE possono richiedere la soggettività illimitata per poter beneficiare delle relative agevolazioni.

Imposta sulla busta paga (contributi per la previdenza sociale)

Per il 2018, i contributi sono così suddivisi: 18,6% per i programmi pensionistici, 3% per la disoccupazione, 2,55% per l'assistenza infermieristica e 14,6% per l'assicurazione sanitaria, di cui 7,3% a carico del datore.

Accise

La Germania impone accise su elettricità, alcool, bevande alcoliche e tabacco, armonizzate con i regolamenti dell'Ue.

Imposta sui veicoli

Se un veicolo viene usato non temporaneamente in Germania, deve essere registrato e versare la relativa imposta, calcolata in base alle emissioni certificate del veicolo e alla potenza del motore. I veicoli elettrici immatricolati per la prima volta tra il 18 maggio 2011 e il 31 dicembre 2020 sono esenti dall'imposta per 10 anni.

Imposta su premi assicurativi

I premi assicurativi sono assoggettati all'imposta del 19% calcolata sui premi netti, applicata all'assicurato e versata dall'assicuratore. Per particolari tipi di polizze vengono applicate aliquote diverse.

Tassa sul gioco d'azzardo

Tutti i tipi di scommesse sportive e vincite alla lotteria sono assoggettate alla ritenuta del 5%, mentre viene applicata un'imposta del 20% sul costo del biglietto della lotteria.

Prelievo sulle banche

Tutti gli istituti di credito tedeschi con un bilancio di fine esercizio superiore a Euro 300 milioni sono assoggettati a un prelievo annuo con aliquote che vanno dallo 0,02% allo 0,06%.

16- COME SONO CONSIDERATI E COME SONO TASSATI I DIVIDENDI, GLI INTERESSI E LE ROYALTIES?

Dividendi

Ogni distribuzione di utili è assoggettata a ritenuta, tranne: i pagamenti di capitale azionario o di riserve di capitali, le distribuzioni che si qualificano come dividendi di partecipazione, i dividendi distribuiti da istituzioni finanziarie e di investimento e i dividendi qualificati in base alla Direttiva Ue Casa madre/società figlia o da accordi fiscali. Dividendi e altre distribuzioni corrisposti da una società tedesca, internamente o verso Paesi non firmatari, sono assoggettati a una ritenuta del 25% (26,375% con la soprattassa di solidarietà).

Se una persona fisica riceve dividendi in qualità di unico proprietario o socio di una società di persone, i dividendi sono esenti per il 40%.

Royalties

Le royalties su brevetti, diritti d'autore, diritti di franchising, film, know-how e marchi commerciali, derivati da fonti tedesche sono soggetti ad una ritenuta fiscale del 15, 825% (15% imposta societaria più soprattassa di solidarietà del 5,5%). La ritenuta è riducibile nel

caso in cui il beneficiario risieda in uno Stato che ha concluso un accordo fiscale con la Germania. Inoltre, se il pagamento viene corrisposto a una filiale o sussidiaria situata in uno Stato membro dell'Ue o in Svizzera, è possibile richiedere l'esenzione.

Interessi

L'interesse è assoggettato a ritenuta del 26,375% (ritenuta di base 25% più 5,5% di soprattassa di solidarietà) se il prestatore è una banca tedesca o se si tratta di determinati tipi di prestiti, ma può essere ridotto da un AFB. Tutti i pagamenti di interessi a contribuenti non residenti sono esenti da ritenuta o da altre imposte. Inoltre, se il pagamento viene corrisposto a una filiale o sussidiaria situata in uno Stato membro dell'Ue o in Svizzera, è possibile richiedere l'esenzione.

17- QUALE METODOLOGIA DI VALUTAZIONE NEL CALCOLO DELLE SCORTE E DELLE RIMANENZE?

Merci e semilavorati sono valutati al minore tra il costo di acquisto o di lavorazione e il valore di mercato. È ammessa una valutazione a un valore di mercato ridotto solo se si prevede una diminuzione permanente del valore nel corso della vita utile del bene. Il metodo LIFO è accettato nel bilancio commerciale. Il metodo FIFO non è valido ai fini fiscali ma può essere utilizzato, in casi particolari, per valutare rimanenze nel bilancio commerciale.

Non sono previste riduzioni per fluttuazioni di prezzo.

18- COME SONO TASSATE LE PERSONE FISICHE RESIDENTI?

Soggettività fiscale

Una persona fisica residente in Germania è assoggettata alla tassazione del proprio reddito complessivo (obbligo fiscale illimitato). Per determinare se una persona fisica è residente ai fini fiscali si considera il domicilio: secondo la legge tedesca il fatto che una persona sia domiciliata in un paese implica che la sua abitazione in quel paese rappresenti il punto centrale delle sue attività. Nel caso in cui non sia possibile dimostrare il domicilio, si prende in considerazione la residenza abituale. Una persona si considera domiciliata in Germania se vi trascorre oltre 6 mesi.

Aliquote

L'imposta sul reddito delle persone fisiche residenti viene applicata con le seguenti aliquote:

| <i>Fascia di reddito 2018 €</i> | <i>Aliquota marginale %</i> |
|---|---------------------------------|
| 0 – 9.000 | 0 |
| 9.001 – 13.996 | 14 – 23,97 |
| 13.997 – 54.949 | 23,97 – 42 |
| 54.950 – 260.532 | 42 |
| Da 260.533 | 45 |

Viene applicata una soprattassa di solidarietà del 5,5% su redditi e ritenute.

Detrazioni e agevolazioni

Coniugi e conviventi possono presentare la dichiarazione congiunta purché siano entrambi residenti in Germania.

Sono previsti assegni famigliari per figli a carico, che per il 2018 ammontano a:

| | |
|------------------------|-------|
| Primo e secondo figlio | 194 € |
| Terzo figlio | 200 € |

| | |
|----------------------------|-------|
| Quarto figlio e successivi | 225 € |
|----------------------------|-------|

Tali importi non sono collegati al reddito.

In alternativa, è previsto un sussidio per i figli che viene però concesso solo quando è più elevato rispetto agli assegni famigliari. Per i figli di età superiore ai 18 anni assegni o sussidi sono erogati solo nel caso di studenti a tempo pieno: in tal caso, il limite viene prorogato a 25 anni. Per figli portatori di handicap, il sussidio è previsto a prescindere dall'età.

Il contribuente può inoltre detrarre fino a 9.000 Euro per corsi di formazione del coniuge, a condizione che il reddito di quest'ultimo sia inferiore a 624 Euro.

Imposta di successione e sulle donazioni

Se beneficiario e donatore sono entrambi residenti in Germania, l'imposta viene applicata su tutti i beni ad aliquote che variano dal 7% al 50%, in base al grado di parentela.

Pensione, previdenza sociale e politica sanitaria nazionale

In genere, tutti i dipendenti sono obbligati a versare contributi al programma pensionistico nazionale, 50% dei quali a carico del datore di lavoro. Per il 2018 tali contributi corrispondono al 18,6% dello stipendio lordo, fino a un massimo di 1.209 Euro mensili.

Le persone fisiche che lavorano in Germania devono aderire a un programma di assicurazione contro le malattie, statale o privato (quest'ultimo per i percettori di redditi superiori a 59.400 Euro annuali).

19- IN QUALI OBBLIGHI FISCALI INCORRONO I PRESTATORI DI LAVORO STRANIERI? QUANDO SONO CONSIDERATI RESIDENTI?

Soggettività fiscale

Una persona fisica non residente è tassata solo sul reddito di fonte tedesca (obbligo fiscale limitato). Il contribuente è residente se ha domicilio o dimora abituale in Germania, indipendentemente dalla durata della permanenza.

Aliquote

Il reddito dei non-residenti è assoggettato a ritenuta oppure tassabile dietro presentazione di una dichiarazione. Il reddito non assoggettato a ritenuta viene aggregato e tassato alle medesime aliquote applicate ai residenti, anche se i non-residenti non hanno in genere diritto alle deduzioni né ai crediti d'imposta previsti per i residenti.

Un dipendente non residente è tassato alla fonte sul reddito percepito in Germania, tranne nel caso in cui un AFB preveda un'esenzione fiscale. Di norma gli AFB prevedono che il diritto di imposizione fiscale venga attribuito allo stato di residenza se la persona fisica è presente in Germania per meno di 183 giorni nell'anno fiscale, se il compenso viene versato da un datore di lavoro non residente e se non viene corrisposto dalla filiale tedesca di una società non residente. Se queste tre condizioni non si verificano e la Germania ha il diritto di imposizione, la persona fisica è assoggettata all'imposta sul reddito del 25% (26,375% con la soprattassa).

Detrazioni e agevolazioni

Per i non residenti non è prevista la dichiarazione congiunta. Tuttavia, i residenti Ue possono ricevere lo stesso trattamento dei residenti tedeschi, a condizione che la maggior parte del loro reddito sia di fonte tedesca.

Sono previsti assegni famigliari per figli a carico, che per il 2018 ammontano a:

| | |
|----------------------------|-------|
| Primo e secondo figlio | 194 € |
| Terzo figlio | 200 € |
| Quarto figlio e successivi | 225 € |

Tali importi non sono collegati al reddito.

In alternativa, è previsto un sussidio per i figli che viene però concesso solo quando più elevato rispetto agli assegni familiari. Per i figli di età superiore ai 18 anni assegni o sussidi sono erogati solo nel caso di studenti a tempo pieno: in tal caso, il limite viene prorogato a 25 anni. Per figli portatori di handicap, il sussidio è previsto a prescindere dall'età.

Il contribuente può inoltre detrarre fino a 9.000 Euro per corsi di formazione del coniuge, a condizione che il reddito di quest'ultimo sia inferiore a 624 Euro.

Imposta di successione e sulle donazioni

Se né il donatore né il beneficiario sono residenti in Germania, l'imposta viene applicata solo sul valore dei beni situati in Germania, alle aliquote previste per i residenti.

20- TERMINI PER IL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE: L'ANNO FISCALE IN GERMANIA

Le dichiarazioni dei redditi relative alle società devono essere presentate entro il 31 luglio, anche se vengono comunque concesse proroghe.

I pagamenti anticipati delle imposte sono effettuati in rate trimestrali:

- imposta societaria e sul reddito - 10 marzo, 10 giugno, 10 settembre, 10 dicembre.
- imposta sulle attività commerciali - 15 febbraio, 15 maggio, 15 agosto e 15 novembre.

I pagamenti anticipati sono solitamente basati sull'accertamento fiscale dell'anno precedente.

L'interesse sui pagamenti posticipati è dello 0,5% al mese. Per i pagamenti scaduti l'interesse è dell'1% al mese. Sulle imposte pagate in eccedenza, così come su quelle arretrate, è applicato un interesse dello 0,5% al mese, dopo un periodo di tolleranza di 15 mesi.

21- QUALI ISPEZIONI FISCALI?

I contribuenti devono presentare le dichiarazioni dei redditi al Fisco tedesco, fornendo qualsiasi informazione venga loro richiesta.

Il Fisco tedesco è rappresentato dall'ufficio fiscale locale che accerta l'imposta sulla base della dichiarazione dei redditi del contribuente.

La maggior parte degli accertamenti è soggetta a una revisione che permette agli uffici fiscali di apportare correzioni.

Ogni tre-cinque anni gli uffici fiscali effettuano revisioni in tutte le medie e grandi imprese, relativamente all'imposta sulle società e ad altre imposte, e le caratteristiche di tali controlli sono:

- una revisione ad ampio raggio per un periodo che può andare dai tre ai cinque anni;
- l'ispezione può durare diversi giorni, settimane o anche anni, nel caso di grandi imprese;
- l'ispezione è effettuata presso il contribuente;
- l'ispezione è condotta da diversi ispettori fiscali, tra cui specialisti in transazioni estere.

Seguono diversi incontri tra il contribuente e l'Autorità Fiscale tedesca, fino ad arrivare alla liquidazione finale; quindi viene redatto un rapporto scritto che conterrà la base per un accertamento finale dell'ufficio fiscale locale, così come per un eventuale appello da parte del contribuente.

22- I CONTRIBUENTI POSSONO CONCORDARE IN ANTICIPO IL LORO TRATTAMENTO FISCALE?

I contribuenti possono concordare con il Fisco tedesco delle risoluzioni preventive per accertare in anticipo le conseguenze fiscali delle loro operazioni, relativamente a:

1. l'applicazione dei dazi doganali su importazione ed esportazione di merci;
2. le ritenute alla fonte sulle retribuzioni;

3. l'imposizione futura a seguito di revisione da parte del fisco.

23- QUALI CONTROLLI VALUTARI?

Una persona fisica che trasporti o invii, da o verso la Germania, valuta o assegni, vaglia postali o cambiari, titoli azionari, obbligazioni o warrant per un importo superiore a 10.000 Euro in una sola volta, deve dichiararlo alle Autorità Doganali, sulla base delle norme dell'Ue miranti a impedire il riciclaggio tramite movimenti di contante, anche all'interno della stessa Ue.

La registrazione di queste operazioni ha comunque anche un obiettivo statistico.

24- QUALI INCENTIVI E SGRAVI FISCALI SONO CONCESSI DAL GOVERNO TEDESCO?

Ammortamento anticipato

I costi di produzione per la modernizzazione e le riparazioni di edifici in aree in via di sviluppo o in aree di rinnovo urbano e per interventi necessari alla conservazione di monumenti storici sono soggetti ad ammortamento anticipato ad aliquote graduali.

Garanzie di credito per l'esportazione

Gli esportatori tedeschi possono assicurare il credito con il cliente estero mediante il Dipartimento dell'Esportazione del Governo. Questa assicurazione prevede una copertura dei rischi in caso di mancato pagamento dovuto a insolvenza, inadempimento o cause politiche.

Incoraggiamento all'investimento

Al fine di incoraggiare l'investimento nei paesi in via di sviluppo, la Germania ha stipulato con questi diverse convenzioni mediante le quali le imposte condonate a quei paesi possono comunque beneficiare di un credito d'imposta estero in Germania.

Assistenza alle piccole e medie imprese

Le piccole e medie imprese – con patrimonio netto inferiore a 235.000 Euro - possono richiedere una deduzione dal loro reddito imponibile fino al 40% per acquisizioni o costi di produzione futuri.

L'investimento futuro deve essere effettuato nei 3 anni fiscali successivi e tutti gli investimenti pianificati devono essere debitamente documentati.

25- LA GERMANIA HA CONCLUSO A.F.B. (ACCORDI FISCALI BILATERALI) CON ALTRI STATI? TAVOLA DELLE RITENUTE FISCALI

Le seguenti aliquote si riferiscono alle ritenute fiscali su dividendi, royalties e interessi percepiti dai residenti dei seguenti Paesi firmatari di AFB. Le aliquote sotto riportate in assenza di accordo comprendono la soprattassa di solidarietà. Di norma, la Germania non applica ritenute sul pagamento di interessi a non-residenti.

| | <i>Dividendi</i> | <i>Interessi</i> | <i>Royalties</i> |
|----------------------------|------------------|------------------|------------------|
| | <i>%</i> | <i>%</i> | <i>%</i> |
| <i>Stati non firmatari</i> | 0/15,825/26,375 | 0/26,375 | 0/15,825 |
| <i>Stati con AFB</i> | | | |
| Albania | 5/15 | 0 | 5 |
| Algeria | 5/15 | 0 | 10 |
| Argentina | 15 | 0 | 15 |
| Armenia | 7/10 | 0 | 6 |
| Australia | 0/5/15 | 0 | 5 |
| Austria | 0/5/15 | 0 | 0 |
| Azerbaijan | 5/15 | 0 | 5/10 |
| Bangladesh | 15 | 0 | 10 |

| | | | |
|---------------------|-----------|---|-----------|
| Belgio | 0/15 | 0 | 0 |
| Bielorussia | 5/15 | 0 | 3/5 |
| Bolivia | 10 | 0 | 15 |
| Bosnia Erzegovina | 15 | 0 | 10 |
| Bulgaria | 0/5/15 | 0 | 0/5 |
| Canada | 5/15 | 0 | 0/10 |
| Cina | 5/10/15 | 0 | 6/10 |
| Cipro | 0/5/15 | 0 | 0 |
| Corea | 5/15 | 0 | 2/10 |
| Costa d'Avorio | 15 | 0 | 10 |
| Costa Rica | 5/15 | 0 | 10 |
| Croazia | 5/15 | 0 | 0 |
| Danimarca | 0/5/15 | 0 | 0 |
| Egitto | 15 | 0 | 15/15,825 |
| Emirati Arabi Uniti | 5/10/15 | 0 | 10 |
| Equador | 15 | 0 | 15 |
| Estonia | 0/5/15 | 0 | 0/5/10 |
| Filippine | 5/10/15 | 0 | 10 |
| Finlandia | 0/5/15 | 0 | 0 |
| Francia | 0/5/15 | 0 | 0 |
| Georgia | 0/5/10 | 0 | 0 |
| Ghana | 5/15 | 0 | 8 |
| Giamaica | 10/15 | 0 | 10 |
| Giappone | 0/5/15 | 0 | 0 |
| Grecia | 0/25 | 0 | 0 |
| India | 10 | 0 | 10 |
| Indonesia | 10/15 | 0 | 7,5/10/15 |
| Iran | 15/20 | 0 | 10 |
| Irlanda | 0/5/15 | 0 | 0 |
| Islanda | 5/15 | 0 | 0 |
| Israele | 5/10/15 | 0 | 0 |
| Italy | 0/15 | 0 | 0/5 |
| Kazakistan | 5/15 | 0 | 10 |
| Kenya | 15 | 0 | 15 |
| Kosovo | 15 | 0 | 10 |
| Kuwait | 5/15 | 0 | 10 |
| Kyrgystan | 5/15 | 0 | 10 |
| Lettonia | 0/5/15 | 0 | 0/5/10 |
| Liberia | 10/15 | 0 | 10/15,825 |
| Liechtenstein | 0/5/15 | 0 | 0 |
| Lituania | 0/5/15 | 0 | 0/5/10 |
| Lussemburgo | 0/5/15 | 0 | 0/5 |
| Macedonia | 5/15 | 0 | 5 |
| Malesia | 5/15 | 0 | 7 |
| Malta | 0/5/15 | 0 | 0 |
| Marocco | 5/15 | 0 | 10 |
| Mauritius | 5/15 | 0 | 10 |
| Messico | 5/15 | 0 | 10 |
| Moldavia | 15 | 0 | 0 |
| Mongolia | 5/10 | 0 | 10 |
| Montenegro | 15 | 0 | 10 |
| Namibia | 10/15 | 0 | 10 |
| Norvegia | 0/15 | 0 | 0 |
| Nuova Zelanda | 15 | 0 | 10 |
| Paesi Bassi | 0/5/10/15 | 0 | 10 |

| | | | |
|-------------------|-----------|---|--------|
| Pakistan | 10/15 | 0 | 10 |
| Polonia | 0/5/15 | 0 | 0/5 |
| Portogallo | 0/15 | 0 | 0/10 |
| Regno Unito | 0/5/10/15 | 0 | 0 |
| Repubblica Ceca | 0/5/15 | 0 | 0/5 |
| Romania | 0/5/15 | 0 | 0/3 |
| Russia | 5/15 | 0 | 0 |
| Serbia | 15 | 0 | 10 |
| Singapore | 5/15 | 0 | 8 |
| Siria | 5/10 | 0 | 12 |
| Slovacchia | 0/5/15 | 0 | 0/5 |
| Slovenia | 0/5/15 | 0 | 0/5 |
| Spagna | 0/5/15 | 0 | 0 |
| Sri Lanka | 15 | 0 | 10 |
| Stati Uniti | 0/5/15 | 0 | 0 |
| Sudafrica | 7,5/15 | 0 | 0 |
| Svezia | 0/19 | 0 | 0 |
| Svizzera | 0/5/15 | 0 | 0 |
| Taiwan | 10/15 | 0 | 10 |
| Tajikistan | 5/15 | 0 | 5 |
| Thailandia | 15/20 | 0 | 5/15 |
| Trinidad e Tobago | 10/20 | 0 | 0/10 |
| Tunisia | 10/15 | 0 | 10/15 |
| Turchia | 5/15 | 0 | 10 |
| Ucraina | 5/10 | 0 | 0/5 |
| Ungheria | 0/5/15 | 0 | 0 |
| Uruguay | 5/15 | 0 | 10 |
| Uzbekistan | 5/15 | 0 | 3/5 |
| Venezuela | 5/15 | 0 | 5 |
| Vietnam | 5/10/15 | 0 | 7,5/10 |
| Zambia | 5/15 | 0 | 10 |
| Zimbawe | 10/20 | 0 | 7,5 |

Sono stati inoltre firmati Accordi di scambio di informazioni fiscali (TIEA) con 23 paesi.